



Hofstetter K., Miessgang M., Pluch K., Scheuven R., Wolfgring C. (a cura di)  
*New Social Housing. Positions on the IBA\_VIENNA 2022*  
Jovis, Berlin, 2020

Le metropoli europee negli ultimi anni stanno vivendo una crisi abitativa di proporzioni consistenti: profonde trasformazioni negli stili di vita della società, cambiamenti demografici, rilevanti afflussi di migranti che necessitano di integrazione, cambiamenti del mercato del lavoro e digitalizzazione sempre più diffusa.

Tali fenomeni sono in stretta relazione con il tema del *Social Housing* che la Commissione Europea, con il concetto di una economia a servizio delle persone, ha posto nuovamente al centro delle agende politiche dei Governi, delle Pubbliche Amministrazioni e delle istituzioni locali, rilanciando il suo valore etico-sociale e considerando l'abitazione un tema di responsabilità pubblica nei confronti dell'intera popolazione.

Le politiche dell'alloggio sociale, sempre più integrate con azioni di sostegno e di *welfare* verso fasce deboli di persone, se da un lato richiedono finanziamenti e procedure dedicate, dall'altro alimentano studi e sperimentazioni progettuali in grado di fornire risposte adeguate alla complessità delle questioni poste, ai diversi livelli di intervento e alle diverse scale di progetto.

Nel nostro Paese la ricerca sul tema dell'abitare sociale, sebbene articolata e vivace, risulta ancora frammentaria: gruppi universitari e istituti di ricerca si muovono, spesso sovrapponendosi, attivando interessanti sinergie con amministrazioni locali e imprese di costruzione attraverso forme di collaborazione che però dovrebbero puntare più alla valorizzazione dei risultati e a

una maggiore coesione tra le reti, per arrivare a produrre proposte innovative in grado di fronteggiare una rinnovata questione abitativa.

In termini di valorizzazione dei risultati della ricerca e di proposte innovative indubbiamente l'IBA\_Vienna 2022, dedicata al tema del *New Social Housing*, rappresenta uno strumento di indirizzo strategico per lo sviluppo sociale, tecnico e culturale, riflettendo l'attualità dei tempi come già è accaduto in tutte le Esposizioni Internazionali dell'Edilizia del XX secolo, dai progetti del *Werkbundsiedlung* a Stoccarda 1927, Wrocław 1929, Vienna, Praga e Zurigo 1928-1932, nonché l'*Interbau* di Berlino del 1957.

Il libro *New Social Housing* ne raccoglie una corposa e originale documentazione riferita ai laboratori di sviluppo urbano attivati dal 2016 ad oggi che hanno potuto contare sul sostegno politico e amministrativo in una "situazione eccezionale", che ha visto sospesi, temporaneamente, schemi, modelli di azione e consueti rapporti relativi al governo del territorio, per attivare piccoli e grandi esperimenti temporanei, ambiti di sperimentazione sia fisica che teorica, finalizzati a generare contributi efficaci di livello internazionale, mettendo a punto soluzioni innovative e sostenibili.

Un libro in cui i curatori hanno saputo dosare, con uno sforzo interpretativo e di sintesi, cronaca e riflessioni critiche che hanno animato l'iniziativa, in una città come Vienna che vanta un *know-how* all'avanguardia nel campo dell'edilizia sociale<sup>1</sup> e una lunga e controversa tradizione, dove il dibattito sull'edilizia abitativa rappresenta un aspetto caratterizzante della vita quotidiana. L'IBA\_Vienna 2022 diventa quindi teatro di possibili intrecci tra *stakeholder*, contesto di un flusso continuo di

European cities have been recently experiencing a hard housing crisis: dramatic transformations in the community's lifestyles, demographic changes, large flows of immigrants needing integration, changes in the labour market and widespread digitalisation.

These events are closely linked to Social Housing, which the European Commission emphasized once again in a policy agenda of Governments, Public Administrations and local institutions addressing to an economy for the benefit of people. The target is to boost ethical and social value of home as a matter of social responsibility towards the whole population.

Social housing policies, increasingly associated with support and *welfare* actions for frail people, firstly require specific funding and procedures, and on the other hand they lead to studies and project experiments able to pro-

vide proper responses to the complexity of arisen questions, as well as to the different actions and project scales.

In our country, the research on social housing, although multifaceted and lively, is still fragmentary: university teams and research institutes work and often overlap, activating interesting synergies with local administrations and construction companies through cooperation that should however target more at exploitation and at a larger network, in order to produce more innovative proposals able to face new housing questions.

In terms of research exploitation and innovative proposals, IBA\_Vienna 2022, devoted to the New Social Housing, undoubtedly is a strategic tool for social, technical and cultural development, also keeping pace with contemporaneity as it already happened in all International Building Exhibitions

of the 20th century, from the *Werkbundsiedlung* plans in Stuttgart 1927, Wrocław 1929, Wien, Prague and Zurich 1928-1932, as well as the *Interbau* in Berlin on 1957.

The book *New Social Housing* collects a relevant and original documentation of the urban development laboratories started from 2016 to today that could rely on political and administrative support in an "exceptional situation". This meant a temporary suspension of official schemes, action models and ordinary reports of the local governments, to start small and large temporary experiments, both physical and theoretical, generating consistent contributions worldwide and developing innovative and sustainable solutions. Editors of this book, with an effort of interpretation and synthesis, were wisely matching stories and critical considerations that brought up to this

action, in a city like Vienna that boasts cutting-edge *know-how* in social housing<sup>1</sup> and a long and controversial tradition, where the debate on housing is a characterization of everyday life. Thus, IBA\_Vienna 2022 is a scenario of stakeholders exchanges, a context of a growing network of new partners in production processes, an application of a new cooperative scientific culture, putting equality on the multitude of events, action, workshops, projects. This can improve housing and urbanity and can promote joint action beyond the boundaries of disciplines and institutions.

Further stimulating considerations on development of urban neighbourhoods can be found in the book chapter 'Interpretations' and, in particular, on the relationship between new and older city. This leads to the identification of some enabling factors found

nuovi partner nei processi produttivi, campo di applicazione di una nuova cultura scientifica collaborativa, mettendo su un livello paritetico la moltitudine di eventi, iniziative, workshop, progetti che possono migliorare alloggi e urbanità e promuovere un'azione congiunta oltre i confini delle discipline e delle istituzioni.

Ulteriori stimolanti riflessioni sullo sviluppo dei quartieri urbani sono presenti nella parte del libro dedicata alle 'interpretazioni' e, in particolare, sull'interfaccia tra la città di nuova costruzione e quella esistente, che portano a individuare alcuni dei fattori abilitanti riscontrati in modo integrato nei programmi, nei progetti e nelle soluzioni, rappresentativi di uno sviluppo sincronizzato e parallelo di strumenti attuativi, tecnologie, partecipazione pubblica, nuovi paradigmi sociali ed economici, stimati a partire dai diversi scenari rappresentati, per delineare "cosa può fare il nuovo per la riqualificazione", per cogliere pienamente le opportunità offerte dalle iniziative europee dedicate a sostenere i processi di *Building Renovation* (Commissione Europea, 2020; 2021).

Molti dei contenuti informativi e degli input proposti nei numerosi esempi di nuova edificazione e di sviluppo urbano futuro (*Poket Mannerhatten* volto ad un uso alternativo delle risorse spaziali nell'ottica della condivisione; *Aspern Seestadt* con i suoi elevati standard qualitativi di alloggi e spazi concepiti per l'uso pubblico, *Biotope City Wienerberg* orientato ad armonizzare concetti apparentemente opposti come città-natura, densità-spazi verdi, tecnologia-ecosistema), oltre a dare evidenza ad un insieme di buone pratiche replicabili, restituiscono un quadro conoscitivo che permette, al suo interno, di rintracciare strategie efficaci per guidare anche azioni di riqualificazione e rifun-

in programs, projects and solutions, which play a key role in a synchronized and parallel development of implementation tools, technologies, public participation, new social and economic paradigms taken out from different scenarios. This helps outline "what the new can do for remodelling", to fully seize the opportunities by European actions for supporting *Building Renovation* processes (European Commission, 2020; 2021). Much information content and inputs to several samples of new construction and future urban development (*Poket Mannerhatten* devoted to an alternative use of space resources in a vision of space sharing; *Aspern Seestadt* with high quality standards of housing and spaces designed for public use, *Biotope City Wienerberg* oriented to harmonize apparently opposite concepts such as city-nature, density-green

areas, technology-ecosystem), in addition to giving evidence to a set of replicable good practices, bring up to a knowledge framework that empower to find out effective strategies to lead redevelopment and re-functionalization actions of the existing social housing stock. They focus on some common pre-conditions: the technological quality of actions based on flexibility, adaptability and reversibility requirements, to promote, on one hand, new life cycles for buildings by reducing technological obsolescence and, on the other hand, to better help the dynamic evolution of housing needs; the ecological quality of densification projects implemented with a view to reducing soil consumption, to using renewable sources and eco-compatible materials; the social quality of experiments to improve the architectural quality and

zionalizzazione del patrimonio abitativo sociale esistente. Esse sono incentrate su alcuni presupposti ricorrenti: la qualità tecnologica degli interventi basati su requisiti di flessibilità, adattabilità e reversibilità per favorire, da un lato, nuovi cicli di vita per gli edifici riducendo l'obsolescenza tecnologica e, dall'altro, per meglio assecondare la dinamica evoluzione delle esigenze abitative; la qualità ecologica di progetti di densificazione attuati in una logica di riduzione del consumo di suolo, di uso di fonti rinnovabili e materiali eco-compatibili; la qualità sociale di sperimentazioni per migliorare la qualità architettonica e il comfort ambientale degli spazi abitativi e di relazione, incrementando la qualità dei servizi, promuovendo l'inclusione e l'autodeterminazione della vita delle persone; l'economicità ricercata negli alloggi a prezzi accessibili anche attraverso metodi di costruzione ottimizzati.

Il libro, concepito in ambito accademico dal future.lab della Technische Universität di Vienna, testimonia la necessità di affrontare un problema complesso come quello del rinnovamento dell'abitare sociale attraverso una molteplicità di contributi, con un pluralismo disciplinare in grado di governare il virtuoso rapporto tra università, municipalità e imprese teorizzato dal modello a 'tripla elica' (Etzkowitz, 2002), in cui l'intreccio dei tre flussi dinamici di competenze determina e implica una serie di 'prestiti' reciproci e quindi anche un reciproco progressivo arricchimento: una sorta di *learning by borrowing* (imparare prendendo in prestito) in grado di creare le condizioni per imprimere un effetto moltiplicatore all'innovazione.

Teresa Villani

environmental comfort of living and social spaces can increase the overall quality of services by promoting the inclusion and self-determination of people's lives; housing affordability can result also from optimized construction methods.

The book, conceived in the academic field by future.lab of the Technische Universität of Vienna, is an evidence of the need to tackle a complex question such as the remodelling of social housing through multifaceted contributions, with a multi-disciplinarity able to guide the virtuous relationship among universities, municipalities and companies, as theorized in the 'triple helix' model (Etzkowitz, 2002): the exchanges across those three dynamic skill flows determine and imply various mutual feedbacks and therefore a progressive enrichment: a sort of *learning by borrowing* able to set the

conditions to boost a multiplier effect to innovation.

Teresa Villani

#### NOTES

<sup>1</sup> Around 60% of inhabitants live in housing built or remodelled with housing subsidies; the selection of income thresholds is ruled to ensure that around 80% of all Viennese households are potentially eligible for social housing; high quality affordable construction which is still considered a key service of general interest and thus independent from the free housing market; implementation tools and effective institutions for social housing, gradually developed in the Austrian capital during the last century.

## NOTE

<sup>1</sup> Circa il 60% dei suoi abitanti vive in alloggi costruiti o riqualificati con sussidi per l'edilizia abitativa, la selezione delle soglie di reddito è progettata per garantire che circa l'80% di tutte le famiglie viennesi sia potenzialmente ammissibile all'edilizia sociale; edilizia di elevata qualità a prezzi accessibili che viene ancora considerata un servizio chiave di interesse generale e quindi protetta dal libero mercato; strumenti attuativi e istituzioni efficienti per gli alloggi sociali, progressivamente sviluppati dalla capitale austriaca nel corso di un secolo.

## REFERENCES

Commissione Europea (2020), *A Renovation Wave for Europe – greening our buildings, creating jobs, improving lives*, Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle regioni, COM (2020) 662 final, Bruxelles.

Commissione Europea (2021), *New European Bauhaus. Beautiful, Sustainable, Together*, Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle regioni, COM (2021) 573 final, Bruxelles.

Etzkowitz, H. (2002), "Incubation of Incubators: Innovation as a Triple Helix of University–Industry–Government Networks", in *Science and Public Policy*, vol. 29, issue 2, pp. 115-128, Oxford University Press, Oxford.